

COMUNICATO STAMPA

**Upskill 4.0 con Fondazione Cariverona
presenta quattro proposte per il futuro del Made in Italy
alla Tower Hall di UniCredit a Milano**

**I progetti elaborati da studenti ITS di Bologna, Firenze e Udine
con il team di Upskill 4.0 per rispondere a temi di grande attualità:
il rilancio del saper fare artigiano, la sostenibilità ambientale e sociale,
la valorizzazione del potenziale delle tecnologie digitali.**

Portare il saper fare artigianale nel nuovo millennio, ripensare prodotti e servizi in un'ottica sostenibile, avere una attenzione maggiore per il sociale, valorizzare il potenziale delle nuove tecnologie sono tutti temi importanti per le imprese italiane. Per rispondere a queste sfide, il progetto **Upskill 4.0** propone quattro soluzioni concrete adottabili in molti dei settori di elezione del Made in Italy. La realizzazione di questi progetti è stata promossa e sostenuta da **Fondazione Cariverona** e curata da **Upskill 4.0**, spin-off di Università Ca' Foscari Venezia, Società Benefit e **partecipata da UniCredit**.

I progetti sono stati presentati oggi alla Tower Hall di UniCredit a conclusione del percorso durato dieci mesi, che ha visto coinvolte le aziende **Coplant**, un vivaio storico di Canneto sull'Oglio in provincia di **Mantova** che vanta 100 ettari di produzione, **Officina Dario Pegoretti**, che produce a **Verona** telai di biciclette personalizzati, **Cooperativa sociale Quid** che sempre nel veronese recupera e trasforma tessuti derivanti da scarti industriali, **Reverse** studio di architettura di interni specializzato in design sostenibile ed etico. Le aziende hanno avuto modo di collaborare con il **team Upskill 4.0** e con gli studenti degli **ITS Maker di Bologna**, **ITS MITA di Firenze**, **ITS FITSTIC di Bologna** e **l'ITS Malignani di Udine**.

“Il progetto Upskill 4.0 ha l'indiscutibile merito di valorizzare le capacità e le energie dei giovani impegnati nei percorsi formativi degli ITS - commenta il Direttore Generale di Fondazione Cariverona, **Filippo Manfredi** - collaborando alla crescita delle PMI dei nostri territori quali motori del cambiamento. Siamo concentrati nell'individuare i settori che necessitano di maggiore supporto per abilitare percorsi di sviluppo nel lungo periodo, una sfida complessa che affrontiamo con concretezza insieme a partner qualificati come Upskill.”

“Oggi è una giornata molto importante per Upskill 4.0. - dichiara **Stefano Micelli**, Presidente Esecutivo di Upskill 4.0 - Abbiamo avuto la possibilità di presentare quattro progetti sui quali abbiamo lavorato molto negli ultimi mesi mettendo insieme studenti degli ITS, piccole e medie imprese del territorio e sfruttando il potenziale delle tecnologie 4.0.

Crediamo che le soluzioni elaborate in questi percorsi progettuali non solo possano aiutare le imprese che vi hanno partecipato ma possano ispirare anche tutte quelle piccole e medie imprese italiane che vogliono impegnarsi sul fronte dell'innovazione e della sostenibilità ambientale e sociale.”

Dichiara **Remo Taricani**, Deputy Head di UniCredit Italia: “L’iniziativa di Upskill è la dimostrazione concreta di come lavorare sinergicamente può contribuire a promuovere processi virtuosi di innovazione presso il tessuto di micro-imprese e PMI dei nostri territori, facendo leva sulle competenze specialistiche degli ITS. Nell’ambito della partnership progettuale UniCredit ha fornito il proprio contributo mettendo in campo un supporto sia agli ITS sul versante dell’education finanziaria, sia alle imprese che vogliono innovare e crescere”.

Gli studenti dell’**ITS Maker di Bologna**, guidati **dal team Upskill 4.0**, hanno lavorato con **Cristina Wurdig e Pietro Pietricola** di **Officina Dario Pegoretti**. L’obiettivo era sfidante: trovare una soluzione che consentisse di codificare il sapere fare, nello specifico l’arte della saldatura di telai per bicicletta, senza però rinunciare all’artigianalità della produzione. Pegoretti è infatti un brand di culto, noto in tutto il mondo per la qualità e la cura della produzione dei telai su misura. L’ossessione di Cristina e Pietro è quella di trovare un modo per aiutare i futuri saldatori dell’azienda ad imparare i segreti delle saldature Pegoretti in un tempo inferiore ma senza compromessi nella personalizzazione del prodotto. Il progetto ha portato alla realizzazione di una soluzione molto originale: uno speciale caschetto da saldatore che permette una visualizzazione in realtà aumentata che guida visivamente la saldatura dei telai delle biciclette. Con questa soluzione viene mantenuta il massimo dell’artigianalità e la tecnologia digitale è al servizio dell’uomo, proiettando così una produzione altamente artigianale nel futuro.

Gli studenti dell’**ITS MITA di Firenze** hanno lavorato per **Progetto Quid**, azienda fondata da **Anna Fiscale**, a una linea di accessori creati valorizzando i tessuti invenduti nei magazzini delle case di moda. Attraverso il potenziale delle realtà virtuale, nello specifico utilizzando un QR code che i clienti trovano nell’e-commerce, il consumatore finale ha la possibilità di scegliere il tessuto e la tipologia di prodotto, prima ancora di acquistarlo. In questo modo si passa ad una produzione on demand e senza sprechi.

Gli studenti dell’**ITS FITSTIC di Bologna**, assieme a **Vitruvio Virtual Reality**, hanno invece lavorato per **Coplant** con **Michele Tusi**, responsabile commerciale dell’azienda florovivaistica, a una nuova immagine comunicativa del vivaio, dove l’acquisto delle piante diventa un’esperienza interattiva. In occasione dei trent’anni dell’azienda, gli studenti hanno riflettuto su un vivaio 4.0. Hanno realizzato un’interfaccia digitale con la quale i clienti possono acquistare le piante che si adattano meglio alla propria zona climatica e alle caratteristiche degli spazi interni e esterni.

Gli studenti dell'**ITS Malignani di Udine** hanno lavorato con **Federica Collato** di **Reverse** all'ideazione di una seduta fatta in materiali riciclabili e riciclati. La sfida era non solo progettare una seduta innovativa ma anche identificare materiali alternativi al legno in grado di essere lavorati attraverso i macchinari presenti in una falegnameria. Gli studenti ITS Malignani hanno realizzato il progetto NOT (Not Only Wood) progettando una seduta componibile e adattabile sia agli spazi interni che esterni. Inoltre, gli studenti hanno selezionato nuovi materiali riciclati come il MDF MR (un pannello a tre strati costituito da più del 50% di materiale riciclato) e il MOSSwall (il muschio stabilizzato brevettato per spazi indoor esclusivi) che possono essere applicati usando le stesse tecniche di lavorazione del legno.

Fondazione Cariverona

Fondazione Cariverona è impegnata dal 1991 nell'attivazione, sostegno e promozione di progetti di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico. La sfida di ogni giorno è quella di "generare cambiamento" facendo leva sul valore territoriale accanto a organizzazioni che per vocazione incontrano donne e uomini, ne comprendono i bisogni e li supportano nella loro crescita ed emancipazione. Con bandi e sessioni erogative, investiamo in progetti coerenti con le priorità stabilite nei Documenti di Programmazione annuale e pluriennale, i nostri strumenti di indirizzo e di pianificazione strategica. Valutiamo le richieste di contributo in termini di coerenza e affidabilità dei proponenti, capacità di lettura del bisogno e incidenza sul territorio, sostenibilità del progetto e prestiamo particolare attenzione al monitoraggio dei risultati conseguiti e all'impatto generato.

UniCredit

UniCredit è una banca commerciale pan-europea con un modello di servizio unico nel suo genere in Italia, Germania, Europa Centrale e Orientale. Il nostro obiettivo primario è dare alle nostre comunità le leve per il progresso, offrendo il meglio a tutti gli stakeholder e liberando il potenziale dei nostri clienti e delle nostre persone in tutta Europa.

Serviamo oltre 15 milioni di clienti, che sono al centro di ciò che facciamo in tutti i nostri mercati. UniCredit è organizzata in quattro macroaree geografiche principali e due fabbriche prodotto, Corporate e Individual Solutions. Questo ci permette di essere vicini ai nostri clienti facendo leva sulla scala del Gruppo per offrire una gamma completa di prodotti. La digitalizzazione e il nostro impegno nei confronti dei principi ESG sono fattori chiave per il servizio che offriamo. Ci aiutano a garantire eccellenza ai nostri stakeholder e a creare un futuro sostenibile per i nostri clienti, le nostre comunità e le nostre persone.

Upskill 4.0 è uno spin-off di Università Ca' Foscari Venezia, costituito come Start Up Innovativa e come Società Benefit. Nato dall'esperienza del Progetto nazionale "ITS 4.0" promosso dal MIUR e dal Dipartimento di Management dell'Università Ca' Foscari Venezia, Upskill 4.0 ha maturato una significativa esperienza collaborando con ITS (ITS – Istituti Tecnologici Superiori) e imprese, realizzando progetti di rigenerazione territoriale in diverse regioni italiane quali: Lombardia, Marche, Piemonte, Sicilia, Umbria e Veneto. Upskill 4.0 favorisce la creazione di ecosistemi dell'innovazione a partire dalla valorizzazione del mondo della formazione tecnica superiore e del saper fare delle

imprese italiane. Grazie all'utilizzo della metodologia del Design Thinking, studenti e imprese intraprendono percorsi di sperimentazione sui temi di Industria 4.0, mettendo in campo un nuovo approccio ai contesti d'uso della tecnologia attraverso il potenziamento delle soft skill e metodologie di apprendimento attivo. Della compagine sociale di Upskill 4.0 fanno parte numerosi ITS distribuiti su tutto il territorio nazionale e il socio finanziario UniCredit con una quota di minoranza.

Gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) sono scuole di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica che permettono di conseguire il diploma di tecnico superiore, attraverso un **percorso biennale post diploma di scuola superiore**. Rappresentano un'opportunità di assoluto rilievo nel panorama formativo italiano in quanto espressione di una strategia fondata sulla connessione delle politiche d'istruzione, formazione e lavoro con le politiche industriali: l'obiettivo è sostenere gli interventi destinati ai settori produttivi, con particolare riferimento ai fabbisogni di innovazione e di trasferimento tecnologico delle piccole e medie imprese.

Fondazione Cariverona

Comunicazione e Relazioni esterne
comunicazione@fondazionecariverona.org
+ 39 045 8057379 – 7397
+39 347 4867749

Upskill 4.0

Sara Salmaso - Ufficio stampa
sara.salmaso@unive.it
+39 320 02 14995

Verona, 15 febbraio 2023

Cooperativa sociale Quid è un progetto fondato nel 2013 da Anna Fiscale. Si occupa di recuperare o acquistare tessuti derivanti da scarti industriali, per dare vita ad un progetto di upcycling, creando così delle nuove linee di moda. È una cooperativa a maggioranza femminile (84%) provenienti da 18 paesi diversi, per un totale di 140 lavoratori.

La sfida progettuale consiste nella creazione di una linea di vestiti ricavata da rimanenze di fine stagione.

<https://www.progettoquid.com/>

Officina Dario Pegoretti è una piccola impresa artigiana veronese che si occupa di creare telai di bici personalizzati.

La sfida progettuale consiste nel riuscire ad automatizzare alcuni momenti della produzione.

<https://dariopegoretti.com/>

Reverse è uno studio di architettura di interni, ma anche un laboratorio di produzione artigianale, attento alla sostenibilità. **L'azienda veronese propone una duplice sfida progettuale:**

Reverse richiede la ricerca di legni stabili, affidabili, disponibili e a minor impatto sull'ambiente, che vengano da coltivazioni sostenibili a basso impatto ambientale.

Parallelamente suggerisce la ricerca di materiali riciclati (non necessariamente legnosi) che possano essere lavorati con gli stessi macchinari già utilizzati nella creazione di oggetti in legno.

<https://www.reverse.design/>

Coplant è un vivaio storico della provincia di Mantova, aperto dal 1993, che conta 100 ettari di produzione, oltre 1000 varietà di piante e una logistica che permette la consegna delle piante senza la necessità di affidarsi a terzi. **La sfida progettuale** consiste nella realizzazione di un catalogo digitale in grado di presentare i prodotti del vivaio in modo innovativo e accattivante.

www.coplant.it